



CITTÀ  
DI ANDRIA

**COPIA**

## Deliberazione della Giunta Comunale n. 241

**Oggetto:** Settore Sviluppo Economico. Piano delle Performance 2016 – 2018: P.d.O. e P.E.G. su base triennale – Modifica Obiettivi 2016.

L'anno duemila **sedici** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **17,37**, in Andria, nella sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante PEC.

Presiede l'adunanza il Sig. **avv. Nicola GIORGINO** - Sindaco -.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	GIORGINO	Nicola	Sindaco	<b>1</b>	
2	GRUMO	Gianluca	Assessore	<b>2</b>	
3	RAIMONDI	Giuseppe	Assessore		<b>1</b>
4	LOPETUSO	Michele	Assessore	<b>3</b>	
5	BUONOMO	Agnese Filomena	Assessore	<b>4</b>	
6	ALBO	Paola	Assessore	<b>5</b>	
7	DEL GIUDICE	Luigi	Assessore		<b>2</b>
8	MANTA	Elisa	Assessore		<b>3</b>
9	LAERA	Rosa Angela	Assessore	<b>6</b>	
10	SGARAMELLA	Pietro	Assessore	<b>7</b>	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott. Giuseppe BORGIA**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso,

- che con D.lgs. 27/10/2009 n.150, attuativo della Legge Delega 04/03/2009 n.15 (cd. Riforma Brunetta), il Governo è intervenuto sul rapporto di lavoro pubblico privatizzato con l'obiettivo di migliorare la produttività delle Amministrazioni in termini di efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- che gli artt.4 e 10, comma 1, lett.a) del Titolo II “Misurazione, Valutazione e Trasparenza delle Performance” del medesimo testo legislativo sanciscono che, ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'art.3, le Amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, articolato in varie fasi, declinate in definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché monitoraggio in corso di esercizio degli obiettivi medesimi e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- che in attuazione dei suddetti dettami legislativi, in un'ottica di programmazione integrata e coerente, il Comune di Andria ha adottato i seguenti provvedimenti deliberativi:
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 con Deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 28/12/2015, nonché I^ nota di aggiornamento al D.U.P.; Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n.37 del 22/02/2016 successivamente approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 29/02/2016, II^ Nota di aggiornamento al DUP, proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.76/2016 successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 25/02/2016;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 25/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, secondo lo schema di cui al D.lgs.vo n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.108 del 14/06/2016, con cui è stato approvato il Piano delle Performance 2016-2018: P.d.O. e P.E.G. su base triennale”, in conformità ed attuazione della Legge 06/11/2012 n.190 e della Delibera CIVIT n.72/2013, procedendo alla costruzione di un ciclo delle performance integrato, che ha attuato il necessario coordinamento tra PTPC e gli stessi strumenti già vigenti per il controllo nell'Amministrazione, nonché quelli individuati dal D.lgs.Vo n.150 del 2009, ossia il Piano e la relazione sulla Performance (art.7 D.lgs.Vo n.150/2009), il sistema di misurazione e valutazione della performance (art.7 D.lgs.vo n.150/2009) e il P.T.T.I;
- che il Regolamento Stralcio sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che disciplina la misurazione e la valutazione delle performance, approvato con Deliberazione n.321 del 13/12/2013, prevede la facoltà, in fase di monitoraggio delle performance, di apportare azioni correttive ed integrative, necessarie per la effettiva realizzazione degli obiettivi e delle linee di indirizzo dell'Amministrazione volte al regolare svolgimento dell'attività amministrativa;
- che, nello specifico, nel P.d.O. del Settore Sviluppo Economico è stato previsto l'Obiettivo strategico n.6 “Censimento dei Mercati e Fiere per l'applicazione della Direttiva 2006/123/CE cosiddetta BOLKESTEIN”;
- che in estrema sintesi gli artt. 10 e 12 della succitata direttiva 2006/123/CE Bolkestein nonché il dettato degli artt.14 e 16 del D.lgs. n.59/2010 (attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) sono volti a far sì che vi sia libertà in ogni attività non espressamente vietata e, qualora per l'esercizio della stessa fosse necessario un titolo autorizzatorio, questo abbia ad essere rilasciato in esito ad una selezione pubblica per una durata limitata senza rinnovi automatici né vantaggi al prestatore uscente;

- che in sede di recepimento e di applicazione della suddetta direttiva, fermo restando in capo ai Comuni la facoltà di regolare tutti gli aspetti relativi alle concessioni dei posteggi per il commercio su aree pubbliche, sono sorti numerosi problemi di interpretazione relativamente sia all'Intesa Stato-Regioni del 2012 (ove la durata della concessione non poteva essere inferiore e 9 anni né superiore a 12 e il punteggio legato all'anzianità di esercizio max pari al 40% del totale), sia al Documento delle Regioni e Province Autonome del 2013 (limite nazionale di durata pari a 12 anni, punteggio da 40 a 50 punti per anzianità e scadenza a maggio o luglio 2017 per tutte le concessioni comprese quelle scadute antecedentemente all'entrata in vigore del D.lgs 59/2010) sia alla risoluzione n.34181 del 09/02/2016 del Ministero dello Sviluppo Economico (possibilità ai Comuni in sede di prima applicazione di far ricorso al regime transitorio che uniforma le scadenze a maggio e luglio 2017 con priorità al punteggio legato all'anzianità);
- che il susseguirsi delle suddette interpretazioni ha creato non poca confusione in capo ai Comuni per l'applicazione della direttiva in parola portando allo stallo molte Amministrazioni le quali nel dubbio hanno preferito attendere ulteriori e più precise delucidazioni da parte degli organi competenti;
- che, infatti in data 15 dicembre 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato al fine di fare chiarezza con proprio parere, inviato alla Conferenza Stato-Regioni e al MISE, ha precisato che, fermo restando il principio della concessione a seguito di selezione pubblica senza rinnovo automatico puntualizzato dalla direttiva comunitaria in parola, nessun favore dovrebbe determinarsi a carico del concessionario uscente cosa che di fatto potrebbe configurarsi come rinnovo automatico della concessione e, pertanto, in contrasto con la Direttiva Servizi art.12;
- che, in definitiva, l'Autorità Garante del Mercato invita i suddetti interlocutori (MISE e Conferenza Stato-Regioni) a modificare i documenti sin qui prodotti nel rispetto degli obiettivi principali della direttiva de quo e suggerisce, altresì, alle Amministrazioni locali di esercitare la propria potestà relativamente all'individuazione della durata delle concessioni e dei criteri di selezione in maniera coerente con la norma e le disposizioni della Direttiva Servizi;
- che, per quanto innanzi, il Settore Sviluppo Economico, stante la situazione di stallo normativo venutosi a creare, non ha proceduto ad implementare l'obiettivo strategico n.6 innanzi citato atteso anche che, nel frattempo, è sorta la necessità di procedere ai sensi della Legge n.27 del 24/03//2012 alla revisione della Pianta Organica delle farmacie cittadine più volte sollecitata dall'Ordine Interprovinciale dei farmacisti;
- che, indi, il Settore ha provveduto, stante l'urgenza venutasi a creare, ad implementare l'iter di revisione della P.O. delle farmacie di cui innanzi;
- che, così come rappresentato dal Dirigente del Settore Sviluppo Economico, al fine di rendere gli obiettivi di Settore coerenti ed in linea anche con l'organizzazione interna del Settore stesso, nonché con gli effettivi incarichi affidati ai propri dipendenti, oltre che per poter procedere correttamente alla connessa valutazione della Performance, appare opportuno, procedere in considerazione degli innanzi citati rilievi, alla modifica della scheda dell'Obiettivo Strategico n.6 così come da scheda allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale (All.A);

**Ritenuto**, pertanto, di dover approvare le modifiche apportate alla scheda dell'obiettivo strategico n.6 così come proposte dal Settore Sviluppo Economico;

**Preso atto** che tali modifiche non comportano nuove spese a carico del Bilancio dell'Ente;

**Visto** il D.lgs. 150/2009;

**Visti** gli artt. 48 e 108 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18/08/2000 n.267 dal Dirigente del Settore Sviluppo Economico Avv. Ottavia Matera;

**Ad unanimità** di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le modifiche alla scheda Obiettivo Strategico n.6, così come da scheda corretta allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale (All.A) del Piano delle Performance 2016/2018. P.d.O/PEG su base triennale approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.108 del 14/06/2016;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Sviluppo Economico per tutti gli adempimenti connessi e consequenziali, ivi compresa la pubblicazione sul sito internet Istituzionale nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10, comma 8, del D.lgs. 33/2013 e dell'art.5 del Regolamento stralcio sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Andria nonché all'Organismo Indipendente di Valutazione;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art.4 della Legge 241/1990, la gestione e la responsabilità del procedimento viene assegnata al Dirigente del Settore Sviluppo Economico il quale provvederà all'adozione degli atti gestionali di propria competenza nell'ambito del rispetto della normativa vigente;
4. di dichiarare il presente provvedimento, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di adottare la variazione al Piano delle Performance 2016/2018. P.dO. e PEG su base triennale, quale documento fondamentale di programmazione dell'Ente finalizzato a fornire corrette e puntuali direttive ai Dirigenti preposti ai singoli Settori anche in ordine alle risorse finanziarie assegnate.

=====

ALL. A

COMUNE DI ANDRIA

Settore Servizio	Obiettivo strategico Misurazione della performance di risultato Sviluppo Economico Marketing Territoriale	6	Performance attesa anno 2018			
Descrizione: ART.11 LEGGE N.27 del 24/03/2012 Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica. R. EVISIONE PIANA ORGANICA DELLE FARMACIE CITTADINE.		6	Performance attesa anno 2016			
Finalità: Salvaguardare e tutelare la salute dei cittadini.			Ris. conseguito anno.			
Missione: Permettere ai cittadini una maggior e accessibilità al servizio farmaceutico.			Performance attesa anno 2017			
Personale coinvolto nel conseguimento dell'obiettivo strategico			Performance attesa anno 2018			
Azioni:		Note/Osservazioni				
Vedi scheda allegata agli atti indicante la composizione degli obiettivi in azioni ed il personale assegnatario						
<b>Indicatori di quantità: indicatori di efficacia</b>						
Suddivisione per ritorio comunale in aree omogenee e individuazione bac ini di utenza secondo la normativa vigente			100%			
Approvazione nuova Pianta Organica			100,00%			
verifica criticità			100,00%			
<b>Indicatori di quantità: indicatori di efficacia temporale</b>						
<b>Indicatori di quantità: indicatori di efficienza economica</b>						
<b>Indicatori di qualità</b>						

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6								
colonna A	colonna B	colonna C	colonna D	colonna E	colonna F	colonna G	colonna H	colonna I
Obiettivo strategico	Descrizione dell'Obiettivo	Priorità (Alta/Bassa)		Indicatore di misurazione previsto (qualitativo/quantitativo)	Valore obiettivo misurabile	Data conseguimento prevista	Assegnazione del peso all'Obiettivo	Personale Responsabile di Procedimento
6	ART.11 LEGGE N.27 del 24/03/2012 Perenzamento del servizio di distribuzione farmaceutica. REVISIONE PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE CITTADINE	Alta			vedi infra	31/12/16	5	Dirigente
Azioni	Scomposizione di ogni singolo obiettivo in azioni	Indicatore di misurazione previsto (qualitativo/quantitativo)	Valore obiettivo misurabile	Data conseguimento prevista	Peso attribuito all'azione			Personale assegnatario
1	Impertazione dati ISTAT popolazione residente	on/off	on	31/03/16	1			Crocetta Lamesta
2	Gereferenziazione abitazioni e relativi nuclei familiari	on/off	on	31/03/16	2			Crocetta Lamesta
3	Individuazione bacini di utenza e suddivisione progetto	on/off	on	31/03/16	2			Crocetta Lamesta
Azione	Descrizione dei risultati raggiunti per ogni singola azione in cui è stato scomposto l'obiettivo	Assegnazione della percentuale di completamento	Calcolo del punteggio conseguito in ogni singola azione (dato del prodotto del peso assegnato all'azione per la percentuale di completamento)	Somma dei punteggi conseguiti nelle singole azioni				Personale assegnatario
1								
2								
3								
Valutazione dei risultati	Punteggio complessivo assegnato alle performance operative derivate dalla somma dei punteggi conseguiti nelle singole azioni	Percentuale di completamento						

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Nicola GIORGINO

Il Presidente

f.to dott. Giuseppe BORGIA

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere '*favorevole*', ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to avv. Ottavia MATERA

Dirigente del Settore Sviluppo Economico

Si attesta di aver espresso parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie

prot. n° \_\_\_\_\_

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

30 DIC. 2016

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi'

Il Segretario Generale

*Dott. Giuseppe BORGIA*

Il Responsabile del procedimento,

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Giuseppe BORGIA*

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che il presente Copia/Contrasto è il suo originale.

30 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Giuseppe BORGIA*

Addi'

